

L OSSERVATORIO del cielo apre i battenti

Sarà gestito dal Gian. Un super telescopio permetterà di scrutare i pianeti

VOLTERRA. Da due anni era un cantiere aperto il sito nel quale era destinato a sorgere l'osservatorio astronomico volterrano. Poco sotto la frazione di Mazzolla, in località Il Vile dove si trova il case/ostello omonimo gestito dal Gian (gruppo italiano amici della natura): l'osservatorio ora è quasi pronto, mancano solo gli ultimi ritocchi. Poi potrà essere visitato, usato, vissuto.

La data di inaugurazione, infatti, è già stata fissata. L'appuntamento con tutta la cittadinanza volterrana e con le autorità (la scaletta degli interventi sarà messa a punto nei prossimi giorni) è stato deciso per domenica 19 ottobre alle 16,30. In questo giorno e a questa ora si svolgerà l'inaugurazione dell'osservatorio, la cui realizzazione è stata possibile grazie a un importante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra che ha coperto quasi l'intero ammontare dei costi sostenuti per la struttura e le strumentazioni, mentre per la parte minore restante hanno contribuito partner minori, tra cui lo stesso Gian e il Gruppo Astrofili.

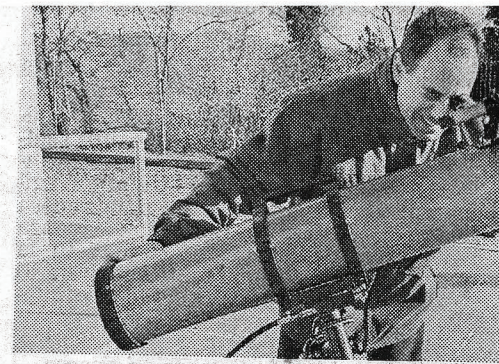
L'osservatorio è stato pensato, progettato e costruito per essere un luogo di tutti. Un luogo pubblico, che potrà essere frequentato da chi ha la passione per l'astronomia ma anche dalle scuole per tutti i percorsi didattici legati a questa disciplina scientifica.

Gestiranno la struttura i volontari del Gian (in particolare quelli che appartengono al Gruppo Astrofili, una delle sue "costole"), che aiuteranno i frequentatori a usare le potenti strumentazioni dell'osservatorio (fra le tante, c'è anche un telescopio con il diametro di quaranta centimetri). La presenza della struttura attigua, quella del Vile appunto, faciliterà quanti vorranno approfondi-

re la conoscenza e lo studio dell'astronomia attraverso gli strumenti in dotazione dell'osservatorio. Proprio nelle stanze del Vile potranno infatti trovare alloggio e questa, nei piani, sarà una possibilità di cui potranno usufruire anche i gruppi e le classi scolastiche.

Nella struttura costruita, l'osservatorio si trova al primo piano, in una stanza di tre metri per tre a cui si accede da una scala. Il soffitto ha la forma di una gigantesca cupola, che si aprirà ogni volta che gli astrofili vorranno scrutare il cielo con il super telescopio da 400 millimetri

di diametro che pesa la bellezza di 14 quintali. L'apparecchio ha una doppia conformazione, che consente sia l'osservazione planetaria sia quella del cielo. Nell'aula sottostante, tanti schermi mostreranno, in tempo reale, tutte le immagini che il telescopio riesce a carpire.



Un astrofilo al telescopio (foto d'archivio)